UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Coastal and Marine Hazard and Resilience

2627-1-F7504Q015

Obiettivi

Il corso esplora la complessità delle relazioni tra cultura, rischio e disastro nelle aree marine e costiere. L'obiettivo è quello di migliorare le conoscenze e la comprensione dei rischi associati agli ambienti costieri e marini ai fini di una loro migliore gestione e analizzare la resilienza delle persone al rischio, esplorando la dimensione culturale del disastro in ambiente marino.

1. Conoscenza e comprensione: i partecipanti impareranno e approfondiranno i concetti chiave legati al rischio e la resilienza delle aree marine e costiere, comprese le definizioni, i modelli spaziali e temporali e la descrizione dei principali rischi.
2. Capacità di applicare le conoscenze e la comprensione: i partecipanti potranno mettere in pratica le conoscenze acquisite su casi reali, grazie alla comprensione dei concetti chiave e all'analisi delle questioni relative al rischio e alla resilienza connessi all'ambiente e alla cultura costiera e marina.
3. Capacità di giudizio indipendente: i partecipanti saranno in grado di identificare in modo indipendente le questioni rilevanti e le metodologie più efficaci per lo studio, la protezione e l'approccio agli ambienti marini e costieri in situazioni di riscio,con un approccio culturale
4. Capacità di comunicazione: i partecipanti saranno in grado di esprimersi in modo chiaro e scientificamente accurato su argomenti relativi ai rischi e alla resilienza delle aree marine e costiere, anche attraverso l'analisi di casi di studio attuali.
5. Capacità di apprendimento: i partecipanti saranno in grado di approfondire in modo indipendente la loro comprensione di argomenti relativi ai rischi e alla resilienza delle aree marine e costiere e di integrare le conoscenze acquisite con corsi futuri sulla diversità e la conservazione dell'ambiente costiero e marino, in relazione alla cultura.

Contenuti sintetici

Cultura, conoscenza e visione del mondo in relazione ai rischi naturali. Aspetti culturali e politici di disastri, catastrofi e rischi naturali (tsunami, inondazioni, cambiamenti climatici) nelle aree marine e costiere: adattamento,

mitigazione e resilienza. La dimensione culturale della riduzione del rischio di disastri (DRR). La sostenibilità in relazione alla promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), identificati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Governance, stakeholder, comunicazione e partecipazione. I contenuti e il programma dell'insegnamento sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studi.

Programma esteso

“Senza acqua non c'è vita. Senza blu non c'è verde.” La frase di Sylvia Earle mette in evidenza il legame fondamentale tra l'oceano, la vita sulla terra e il benessere umano. Tale interconnessione è fondamentale quando si parla di rischio e resilienza nelle zone marine e costiere. L'oceano è uno spazio complesso e dinamico,ricco di significato e importante grazie all'interazione con gli esseri umani. Il corso esamina lo sviluppo del significato, gli usi e le applicazioni dei termini quali pericolo, rischio e resilienza, ecc. nelle aree marine e costiere ed esplora la dimensione culturale del disastro.

Il significato di "cultura" deve essere compreso e incorporato in ogni tentativo di affrontare i pericoli naturali (tsunami, maremoti, tempeste, inondazioni, innalzamento del livello del mare) e i disastri. La dimensione culturale del disastro fornisce una comprensione della vulnerabilità umana e sociale ai pericoli, l'identificazione delle parti interessate, la conoscenza locale, la resilienza e la risposta sociale a livello locale.

Nel corso del corso verranno presentati casi di studio che si concentreranno sulle risposte basate sulla resilienza ai pericoli e al rischio di molteplici gruppi di attori (donne, bambini, anziani, comunità locali, agenzie internazionali, istituzioni politiche) e sulle attività umane in diversi contesti.

Prerequisiti

Nessuno

Modalità didattica

L'intero corso si svolgerà online. Gli studenti saranno impegnati in studi di casi, discussioni di articoli scientifici, presentazioni orali e lettura di valutazioni ambientali. Alla fine del corso gli studenti analizzeranno l'impatto di un determinato evento in una comunità e la resilienza degli stkeholder coinvolti.
Il corso sarà organizzato come segue:

10 lezioni di due ore, on line, didattica erogativa sulle parole chiave del corso .
5 lezioni di due ore, on line, su casi di studio, in modalità interattiva, didattica erogativa
8 ore di lettura di gruppo di articoli, discussione e domande, online e-tivity, didattca interattiva
4 ore di discussione e presentazione di casi di studio, online e-tivity, didattca interattiva
I PDF delle lezioni saranno caricati sul sito. Le lezioni saranno registrate e rese accessibili su richiesta

Materiale didattico

Tutti i materiali didattici sono digitali e possono essere reperiti sul sito dell'Ateneo:

I materali didattici consistono in due testi (uno dei quali solo in parte) e 4 articoli:
Testi:

L'intero volume : Kelman I. (2020), *Disaster by Choice. How our actions turn natural hazards in catastrophes*, Oxford University Press.

5 saggi, a scelta, del testo: Krüger F., Bankoff G., Cannon T., Orlowski B., and Schipper E.L.F. (Eds.) (2015), *Cultures and Disasters: Understanding Cultural Framings in Disaster Risk Reduction,* Abingdon and New York, Routledge

E i quattro articoli:

1. Alexander D.E. (2013)"Resilience and disaster risk reduction: an etymological journey", Nat. Hazards Earth Syst. Sci., 13, 2707–2716

2. Kelman I., Gaillard J.C., Mercer J. (2015), "Climate Change's Role in Disaster Risk Reduction's Future: Beyond Vulnerability and Resilience", Int. J. Disaster Risk Sci, 6:21–27

3. Gaillard, J.C. & Gomez, C., 2015, 'Post-disaster research: Is there gold worth the rush?', Ja?mba?: Journal of Disaster Risk Studies 7(1), pp. 1-6

4. Gaillard JC, Sanz K, Balgos BC, Dalisay SNM, Gorman-Murray A, Smith F, Toelupe V., "Beyond men and women: a critical perspective on gender and disaster". Disasters. 2017 Jul;41(3):429-447

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Secondo semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

Esame orale finale in presenza.
Per chi partecipa al corso, la valutazione finale si baserà su:

1. frequenza e partecipazione al corso; l'esame orale potrà includere anche domande sulle slide presentate durante le lezioni
2. presentazioni dei quattro articoli analizzati durante il corso
3. scelta di un caso di studio relativo al tema "Rischio e resilienza in aree marine e costiere"; PPT e presentazione del caso di studio scelto durante le ultime due lezioni del corso.
4. nell'esame finale, gli studenti dovranno fare una presentazione orale individuale sul loro contributo personale al caso di studio, oltre a presentare una mappa mentale. Gli studenti dovranno identificare il ruolo degli stakeholder nel caso di studio e nelle negoziazioni con altri stakeholder.
   L'obiettivo è verificare le abilità e le competenze nella presentazione del progetto proposto e valutare la revisione della letteratura scientifica, la conoscenza degli argomenti e le capacità di lavoro di squadra, nonché la capacità di stabilire connessioni tra concetti, pensare in modo critico e usare un linguaggio scientifico appropriato.

Per chi non può partecipare al corso, è richiesta la presentazione orale dei materiali didattici (libri e articoli) e dei PDF delle lezioni caricate sul sito. Durante l'esame orale, la comprensione degli argomenti trattati in classe e del

materiale del corso, dei libri di testo e degli articoli elencati nel programma sarà valutata attraverso domande generali e specifiche.
La scelta del colloquio orale come modalità di esame è coerente con gli obiettivi didattici, in quanto consente, attraverso una situazione comunicativa dialogica, di interagire con lo studente al fine di valutare la sua capacità di comprendere criticamente gli argomenti del corso e di collegare teoria e pratica.

Punteggio: 18-30/30

Orario di ricevimento

Appuntamento per e-mail:

marcella.schmidt@unimib.it

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | VITA SOTT'ACQUA | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE